

**CIRCOLO RICREATIVO AZIENDALE LAVORATORI  
"C.R.A.L. VIGILI DEL FUOCO FORLÌ-CESENA ASSOCIAZIONE SPORTIVA  
DILETTANTISTICA"**

**STATUTO**

**Art. 1**

A norma dell'art. 18 della Costituzione Italiana, degli art. 36/37/38 del Codice Civile, della legge 266 dell'1/08/91 e dell'art. 11 legge 300 Statuto dei lavoratori, si è liberamente costituito nell'ambito del Ministero dell'Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile – Corpo Nazionale Vigili del Fuoco il Circolo denominato C.R.A.L. Vigili del Fuoco Forlì-Cesena Associazione Sportiva Dilettantistica, con Sede in Forlì (FC) Viale Roma n. 97 affiliato all'A.I.C.S. (Associazione Italiana Cultura e Sport).

La variazione di sede nell'ambito dello stesso comune non costituisce modifica statutaria.

La durata dell'Associazione è stabilita fino al 31/12/2050 e può essere prorogata.

**Art. 2**

**Principi e Scopi Generali del Circolo**

- a) Il Circolo ha il compito fondamentale di promuovere e gestire come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, iniziative e promozione sociale, principalmente attività ricreative, culturali, artistiche, sportive dilettantistiche. Inoltre assistenziali, formative e turistiche e di promozione sportiva. Per tali scopi ed attività il Circolo potrà attuare tutte le iniziative necessarie ed opportune con strutture proprie o avvalersi, se del caso, di strutture pubbliche o con queste convenzionate.
- b) La figura giuridica è quella delle Associazioni no-Profit ed uniforma il proprio statuto alle norme previste dal D. Lgs. 460 del 1997 e la legge n. 383 del 27/12/2000.
- c) Nella realizzazione dei suoi scopi, il Circolo rivolge particolarmente attenzione a valorizzare atteggiamenti e comportamenti attivi dei Soci, al fine di determinare le condizioni di una più ampia ed estesa azione culturale, volta a coinvolgere il più alto numero di persone.
- d) Il Circolo, inoltre, può partecipare ad iniziative dell'associazionismo culturale e democratico e promuovere direttamente con altri Circoli Aziendali e territoriali, lo sviluppo di tali rapporti presenti sul territorio.
- e) Il Circolo ricerca momenti di confronto sociale nella valorizzazione dei diversi ruoli, con le istituzioni pubbliche, Enti locali ed Enti culturali, turistici e sportivi per contribuire alla realizzazione di progetti condivisi che si collocano nel quadro di una programmazione territoriale delle attività del Tempo Libero. Il Circolo per il raggiungimento dei propri scopi si avvale in modo determinate e prevalente delle prestazioni volontarie dei propri aderenti che devono essere assicurati.

**Art. 3**

**Caratteristiche del Circolo**

- a) Il Circolo è un Istituto unitario ed autonomo, non ha finalità di lucro, persegue scopi civili e solidaristici, è amministrativamente indipendente, è diretto democraticamente attraverso il Consiglio Direttivo eletto da tutti i Soci.
- b) Il Circolo, in considerazione della pluralità dei suoi fini e delle sue attività può articolarsi in sezioni specializzate in gruppi di interesse e in sedi distaccate sul territorio nazionale.
- c) Il Circolo può svolgere attività, anche commerciali, complementari alle iniziative primarie della Associazione.
- d) Le sezioni specializzate, le Associazioni, i gruppi di interesse e gli altri organismi in cui si articola il Circolo possono anche operare attraverso un ampio rapporto di collaborazione con l'associazionismo democratico presente sul territorio.
- e) I compiti, le responsabilità, le norme di funzionamento degli altri organismi in cui si articola il Circolo sono stabiliti da appositi regolamenti o statuti tenendo conto delle normative vigenti.

**Art. 4**

**Soci del Circolo**

Possono essere Soci del Circolo tutti i lavoratori dipendenti della Azienda Corpo Nazionale Vigili del Fuoco e tutti i cittadini che, condividendone gli scopi statutari, ne fanno richiesta.

I sopracitati soggetti acquisiscono il diritto ad ottenere il rilascio della tessera ed usufruire dei servizi del circolo, con il pagamento della relativa quota sociale; resta facoltà del Consiglio Direttivo di confermare la loro qualità di soci entro trenta giorni dall'evento. Tutti i soci confermati hanno uguali diritti e doveri nei confronti dell'associazione, escludendo espressamente ogni tipo di discriminazione derivante dalla temporaneità della partecipazione alla vita associativa.

Tutti i soci hanno pertanto diritto a frequentare i locali del Circolo e di partecipare a tutte le manifestazioni indette dal Circolo stesso.

Possono altresì partecipare alle attività del circolo, i soci di associazioni e/o di federazioni di secondo grado che, aderenti anche loro all'A.I.C.S., abbiano stipulato accordi di collaborazione o di reciprocità con il CRAL Aziendale.

Salvo per i soggetti di cui al comma precedente e per tutti quelli previsti dal comma 3 dell'articolo 111 del D.P.R. n. 917/1986, tutti coloro che frequentano la sede sociale e che fruiscono dei servizi associativi devono essere regolarmente iscritti al Circolo, secondo le modalità previste nel presente statuto.

I soci sono tenuti:

- al pagamento della quota associativa periodicamente stabilita dall'assemblea dei soci;
- all'osservanza dello statuto, degli eventuali regolamenti interni e delle deliberazioni prese dagli organi sociali;
- a tenere un contegno decoroso all'interno delle strutture dell'associazione.

Fermi restando i diritti e doveri come precisati nei precedenti capoversi, tutti i soci maggiori di età, in regola con il pagamento delle quote associative, hanno il diritto di voto per l'approvazione di tutte le delibere assembleari, per l'approvazione del bilancio e dei regolamenti, nonché per l'elezione degli organi direttivi dell'associazione alle cui cariche possono altresì liberamente concorrere.

I soci minori di età hanno i medesimi diritti ed i medesimi doveri dei soci maggiorenni, salvo il diritto di elettorato attivo e passivo che acquisiranno automaticamente al compimento della maggiore età.

#### Art. 5

#### Organi del Circolo

Gli organi del Circolo sono:

- l'Assemblea
- il Consiglio Direttivo
- il Collegio Sindacale se nominato.

#### Art. 6

#### L'Assemblea

- a) L'Assemblea, è composta da tutti i Soci in regola con il pagamento delle quote sociali e ancora in forza.
- b) L'Assemblea inoltre, può essere aperta ai familiari dei Soci, alle forze sociali ed agli operatori culturali che hanno facoltà di formulare proposte di attività e di iniziative; questi invitati non hanno diritto di voto.
- c) L'Assemblea: Approva il bilancio consuntivo e preventivo entro il 30 Aprile dell'anno successivo a quello di riferimento.  
Decide sulle eventuali irregolarità riscontrate dal Collegio Sindacale.  
Ratifica le modifiche dello Statuto, proposte dal Consiglio Direttivo.
- d) L'Assemblea sia ordinaria che straordinaria è regolarmente costituita con la presenza di metà più uno dei Soci.
- e) In seconda convocazione, l'Assemblea è regolarmente costituita qualunque sia il numero dei presenti e delibera validamente a maggioranza assoluta dei Soci presenti.



- f) La seconda convocazione dell'Assemblea deve avere luogo almeno 24 ore dopo la prima.
- g) L'Assemblea è convocata dal Consiglio Direttivo, in via ordinaria almeno una volta all'anno, in via straordinaria su richiesta di almeno un terzo della base sociale, in questo caso l'Assemblea dovrà essere convocata entro trenta giorni dalla data in cui è richiesta.
- h) L'annuncio della convocazione dovrà essere comunicato ai Soci almeno dieci giorni prima mediante avviso affisso nella bacheca della sede sociale e unità staccate, specificando la data, l'ora e la sede della riunione, nonché l'ordine del giorno in discussione. La convocazione potrà avvenire anche mediante comunicazione postale o via e-mail.
- i) L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria è presieduta da un Presidente nominato dall'Assemblea stessa.
- j) Le delibere assembleari, ivi compreso il bilancio approvato, oltre ad essere debitamente trascritte nel libro verbale delle assemblee dei soci, potranno essere pubblicizzate tramite affissione nei locali del circolo per almeno dieci giorni successivi alla data dell'assemblea.
- k) Le votazioni, dirette e personali, possono avvenire per alzata di mano o scrutinio segreto, qualora ne faccia richiesta un terzo dei presenti.
- l) L'Assemblea per il rinnovo degli Organi del Circolo:
  - Elegge il Consiglio Direttivo ed il collegio Sindacale, stabilisce il numero dei membri del Consiglio Direttivo
  - Elegge il Comitato Elettorale per adempiere a tutte le operazioni inerenti il voto.
  - Approva il regolamento dello svolgimento delle elezioni.
- m) Le elezioni si svolgono a scrutinio segreto con modalità che favoriscono la partecipazione all'intero corpo sociale e nel rispetto del principio del voto singolo ex art. 2532 c.c.
- n) Il Presidente del Comitato Elettorale comunica agli eletti i risultati delle elezioni convoca entro quindici giorni il Consiglio di Presidenza per la distribuzione delle cariche.
- o) La prima riunione del Consiglio Direttivo è presieduta dal Consigliere che ha ricevuto il maggior numero di suffragi: in mancanza di questi dal secondo e così via.
- p) Fino alla distribuzione delle cariche resta in carica il Consiglio Direttivo uscente per l'ordinaria amministrazione.

#### Art. 7

##### Il Consiglio Direttivo

- a) Il Consiglio Direttivo elegge al suo interno ogni 4 anni, il Presidente e il Vicepresidente ed il Segretario, questi formano il Consiglio di Presidenza.
- b) Il Consiglio Direttivo, inoltre, fissa la responsabilità dei Consiglieri in ordine alle attività svolte dal Circolo per il conseguimento dei propri fini.
- c) Il Consiglio Direttivo è investito di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione dello stesso, che non siano statutariamente riservati all'Assemblea,
- d) Il Consiglio Direttivo, per compiti operativi, può avvalersi della attività volontaria anche di Soci in grado, per competenze specifiche, di contribuire alla realizzazione di specifici programmi.
- e) Il Consiglio Direttivo può avvalersi di commissioni di lavoro da esso nominate.
- f) Il Consiglio Direttivo dura in carica, di norma, 4 anni.
- g) Il Consigliere che, salvo giustificate cause di forza maggiore, non interviene a tre riunioni consecutive del Consiglio Direttivo si intende decaduto.
- h) Qualora per dimissioni o altro vengano a mancare dei membri del Consiglio Direttivo essi verranno sostituiti dai primi non eletti. Nel caso non si raggiunga più il numero previsto il Consiglio Direttivo si intende decaduto.
- i) Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente in via ordinaria almeno quattro volte l'anno ed in via straordinaria su richiesta di almeno tre dei suoi membri o su richiesta del Collegio Sindacale.
- j) Le sedute del Consiglio Direttivo sono presiedute dal Presidente. Il Consiglio Direttivo:

- Redige il bilancio consuntivo entro il 31 Marzo dell'anno seguente a quello di riferimento e il bilancio preventivo entro il 31 Gennaio dell'anno di riferimento.
  - Attua le deliberazioni dell'Assemblea.
  - Propone all'Assemblea il regolamento di applicazione dello Statuto:
  - Definisce i regolamenti degli Organismi in cui si articola il Circolo secondo le indicazioni dell'Assemblea.
  - Risponde in merito alle domande di coloro che intendono associarsi, in caso di non accoglienza della domanda la risposta dovrà pervenire all'interessato entro trenta giorni dalla data di ricezione della domanda stessa.
  - Decide sull'ammontare delle quote associative annuali.
  - Decide sull'ammontare delle quote suppletive per particolari attività su proposta della Sezione interessata.
  - Decide le forme e le modalità di partecipazione del Circolo alle attività organizzate nell'ambito territoriale e la partecipazione alle proprie attività delle forze sociali e dei singoli cittadini.
- k) Il Consiglio Direttivo è tenuto a verbalizzare tutte le proprie decisioni su apposito libro con pagine numerate.

#### Art. 8

##### Il Presidente

- a) Il Presidente:
- rappresenta legalmente il Circolo nei rapporti esterni, personalmente o a mezzo dei suoi delegati.
  - Convoca e presiede il Consiglio Direttivo.
  - Cura l'attuazione delle delibere del Consiglio Direttivo.
  - Stipula gli atti inerenti all'attività del Circolo.
- b) Il Vicepresidente, in caso di impedimento o di prolungata assenza del Presidente lo sostituisce nei suoi compiti.
- c) Il Segretario ha in consegna i beni mobili ed immobili del Circolo e provvede ad aggiornare i libri sociali.  
Cura in particolare il Libro dei Soci del CRAL.  
Provvede al disbrigo della corrispondenza e compila i libri dei verbali delle sedute del Consiglio Direttivo e delle Assemblee dei Soci.
- d) Il Presidente uscente è tenuto a dare regolari consegne organizzative, finanziarie e patrimoniali al nuovo Presidente, entro venti giorni dalle elezioni di questi.
- e) Tali consegne devono risultare da apposito verbale che deve essere portato a conoscenza del Consiglio Direttivo alla prima riunione.

#### Art. 9

##### Pagamenti

Sono autorizzati alla firma dei mandati di pagamento:

- Il Presidente;
- Il Tesoriere.

#### Art. 10

##### Il Tesoriere

- a) Tesoriere tiene aggiornata la contabilità.
- b) Tiene la gestione di Cassa del Circolo.
- c) Cura la corretta applicazione delle leggi fiscali e tributarie.
- d) Propone le iniziative relative alla gestione economica e finanziaria del Circolo.



- e) Cura la stesura dei bilanci consuntivo/preventivo/sociale del Circolo.

#### Art. 11

##### Il Collegio Sindacale

- a) Il Collegio Sindacale si compone di tre membri effettivi eletti nell'assemblea dei soci.  
b) Il Collegio ha il compito di verificare periodicamente la contabilità, la cassa e l'inventario dei beni mobili, di esaminare e di controllare il conto consuntivo, di redigere una relazione di presentazione dei bilanci all'Assemblea, di controllare la corretta applicazione delle leggi e dei deliberati.  
c) Il Collegio Sindacale nella sua prima riunione elegge un Presidente.

#### Art. 12

##### Dimissioni

- a) I Soci possono dare le dimissioni dal Circolo secondo le modalità previste dal regolamento.  
b) Le dimissioni da Organismi, incarichi e funzioni debbono essere espresse per iscritto al Consiglio Direttivo, il quale ha facoltà di discuterle e di chiedere eventuali chiarimenti prima di ratificarle.  
c) In caso di dimissioni del Consiglio Direttivo subito dopo la ratifica da parte dell'organo stesso spetta al Presidente del Circolo dare comunicazione al subentrante (o ai subentranti) delle variazioni avvenute.  
d) Le dimissioni da membro del Collegio Sindacale debbono essere inviate al Collegio se nominato.

#### Art. 13

##### Gratuità degli Incarichi

- a) Le funzioni dei membri del Consiglio Direttivo, del Collegio Sindacale, degli Organi delle sezioni, delle Associazioni, Società e gruppi o gli incarichi svolti dai cittadini che prestano attività volontaria, sono completamente gratuite. Eventuali rimborsi spese, dovranno essere concordati e definiti specificatamente con il Consiglio Direttivo ed iscritti nel bilancio del Circolo.  
b) Tutte le prestazioni fornite dagli aderenti sono gratuite.

#### Art. 14

##### Patrimonio

Il patrimonio sociale del Circolo è costituito da:

- Quote associative.
- Eventuali contributi pubblici.
- Proventi delle manifestazioni e delle gestioni del Circolo.
- Beni mobili e immobili di proprietà del Circolo.
- Inoltre da tutti gli altri contributi anche di natura commerciale eventualmente conseguiti in via marginale dalla Associazione per il perseguimento o il supporto delle attività istituzionali.
- Donazioni, lasciti, elargizioni speciali, sia di persone sia di enti pubblici o privati;

Le somme di cui al punto precedente, si intendono date senza vincolo di scopo c/o di risultato, essendo pertanto escluso che il Circolo si debba ritenere limitato o vincolato nei confronti del donante.

Tutte le quote associative periodicamente versate dai soci sono intrasmissibili e non rivalutabili.

In tutti i casi in cui il vincolo associativo dovesse sciogliersi, il socio non ha diritto alla restituzione della quota associativa versata, né alla divisione del patrimonio sociale.

E' vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili od avanzi di gestione, di fondi o riserve durante la vita del Circolo a meno che la destinazione o distribuzione non siano imposte per legge.

#### Art. 15

##### Esercizi Sociali

- a) Gli esercizi sociali si chiudono il 31 Dicembre di ogni anno.

- b) Alla fine di ogni esercizio il Consiglio Direttivo redige il bilancio che deve essere presentato alla approvazione dell'Assemblea entro il 30 Aprile successivo.
- c) Eventuali avanzi di gestione dovranno essere reinvestiti a favore di attività istituzionali statutariamente previste.

**Art. 16**

**Modifiche Statutarie**

- a) Il presente Statuto può essere modificato previa decisione dell'Assemblea.
- b) Le eventuali modifiche al presente Statuto potranno essere deliberate in prima convocazione con voto favorevole di almeno due terzi dei Soci e in seconda convocazione, con voto favorevole della maggioranza dei Soci presenti.

**Art. 17**

**Scioglimento del Circolo**

Lo scioglimento del Circolo deve essere deciso dall'assemblea straordinaria dei soci appositamente convocata e deliberata in prima convocazione con il 75% degli associati. In seconda convocazione, con la maggioranza dei presenti. Il quorum deliberativo è sempre pari alla maggioranza dei soci presenti. In caso di scioglimento per qualunque causa del Circolo, il patrimonio eventualmente residuo sarà devoluto ad altra associazione con finalità analoghe o a fini di pubblica utilità, mediante delibera dell'assemblea straordinaria.

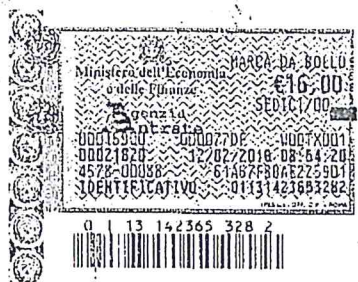
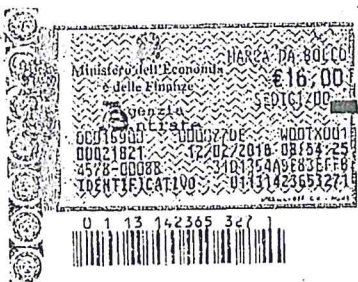
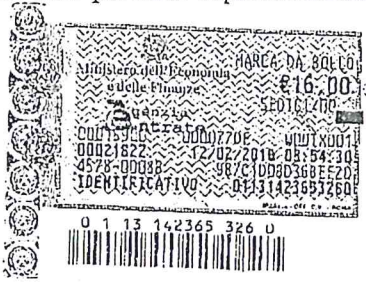
**Art. 18**

**Entrata in Vigore**

Il presente Statuto composto di numero 18 articoli annulla e sostituisce ogni altro precedente ed entra in vigore con la data della costituzione. In attesa della ricomposizione degli Organi Istituzionali secondo quanto stabilito nel presente Statuto, il Consiglio Direttivo in carica, continua a svolgere la semplice ordinaria amministrazione.

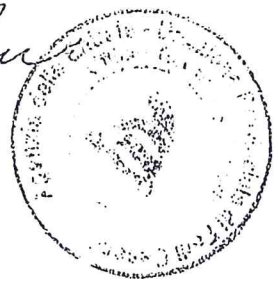
**DISPOSIZIONI FINALI**

Per quanto non previsto espressamente dal presente Statuto si rimanda alle normative vigenti in materia.



*Handwritten signatures and names:*  
 P. Dubino  
 [Signature]  
 Paolo Colli  
 Nicola Pol  
 Ferrini

*Handwritten signatures:*  
 Dante Melli  
 [Signature]  
 [Signature]  
 [Signature]



Reg. II **19 FEB. 2016**  
 N. **621/3**

**IL DIRETTORE PROVINCIALE**  
 Natale Monino Galasso





MODELLO DI PAGAMENTO:  
TASSE, IMPOSTE, SANZIONI  
E ALTRE ENTRATE

1. VERSAMENTO DIRETTO AL CONCESSIONARIO DI

[Empty field for beneficiary name]

2. DELEGA IRREVOCABILE A

POSTA ITALIANA SPA

AGENZIA/UFFICIO SUC 9 NOVO PROV. FC  
PER L'ACCREDITO ALLA TESORERIA COMPETENTE

3. NUMERO DI RIFERIMENTO (\*)

[Empty field for reference number]

DATI AGRUE

COGNOME, DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE	NO ME	DATA DI NASCITA
4. CRAL VIGILI DEL FUOCO FORLI'-CESENA ASD		
SESSO M o F	COMUNE (o stato estero) DI NASCITA / SEDE SOCIALE	PROV. CODICE FISCALE
<input type="checkbox"/>	FORLI'	F, C 0,4,25,60,0,0,4,0,9

COGNOME, DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE	NO ME	DATA DI NASCITA
5.		
SESSO M o F	COMUNE (o stato estero) DI NASCITA / SEDE SOCIALE	PROV. CODICE FISCALE
<input type="checkbox"/>		

DATI DI VERSAMENTO

6. UFFICIO O ENTE	7. COD. TERRITORIALE (*)	8. CONTENZIOSO	9. CAUSALE	10. ESTREMI DELL'ATTO O DEL DOCUMENTO
T, G, P		<input type="checkbox"/>	R, P	
codice	sub. codice (*)			Anno Numero

11. CODICE TRIBUTO	12. DESCRIZIONE (*)	13. IMPORTO	14. COD. DESTINATARIO
1 0 9 T		200,00	

PER UN IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO

200,00

EURO (lettere)  
DUECENTO/00

DATA		CODICE CONCESSIONE/BANCA/POSTE	
giorno	mes	azienda	CAB/SPORTELLO
18	02	7601	
anno			
20	16		

27/074 03	18-02-16	R21
0101	€*200,00*	
F2YV 0101	€**	
C. F.	04256000409	